

INCONTRO DELLA BUSSOLA

Maria ci prepara al ritorno di Suo Figlio

EDITORIALI

16-01-2020

Emmanuel
Maillard



Suor Emmanuel Maillard presenterà la sua testimonianza domenica a Milano, ospite della Nuova Bussola Quotidiana ([clicca qui](#) per il programma) insieme a Diego Manetti. Qui ci introduce al tema della giornata, "Maria ci prepara al futuro".

Maria è la regina dei profeti ed è precursora. Come Giovanni Battista ha preparato la

strada alla prima venuta di Gesù, così la Madonna ci sta preparando alla seconda venuta di Suo Figlio. Infatti non è un caso che, quando la Regina della Pace è apparsa per la prima volta a Medjugorje, il 24 giugno 1981, era proprio il giorno della festa di Giovanni Battista. Quel giorno la Madonna è arrivata portando tra le braccia il Bambino Gesù, che aveva il viso coperto da un piccolo velo. Lei sollevava questo velo per mostrare Gesù alle genti, poi lo copriva e poi lo scopriva di nuovo. Questo gesto aveva un preciso significato: rivelare Suo Figlio e far capire a tutto il mondo che Lei veniva solo per Suo Figlio, perché tutti potessero conoscerlo, servirlo e adorarlo.

Ir a Medjugorje, la Madonna ci ha proprio parlato di come prepararci alla venuta di Gesù, ci ha insegnato a camminare sulle orme di Suo Figlio e a vivere una autentica vita cristiana. Non solo, prima di tutto Lei ci ha parlato del Cielo e dell'Eternità e tutto il suo insegnamento sta proprio in questo: darci il latte materno affinché noi possiamo prepararci alla Vita eterna. Ecco perché Lei ripete sempre: "Cari Figli, non dimenticatevi mai che lo scopo della vostra vita è il Cielo! Parlate del Cielo, pensate all'Eternità!".

Non dobbiamo mai dimenticare che le parole di Maria sono sempre profetiche perché Lei conosce il nostro futuro.

In questo senso, la Madonna la scorsa estate (25 giugno 2019, ndr) ci ha dato un messaggio fondamentale. Ha detto: "Vi preparo ai nuovi tempi", tempi che Lei stessa ha definito "di Pace e di Primavera", cioè l'esatto contrario di oggi. Allora non si può non domandarsi: come è possibile passare da questi nostri tempi, così bui e senza pace, ai tempi nuovi di cui parla la Madonna?

Lei stessa ha risposto: "I sacerdoti sono i ponti tra questi due tempi così diversi". Ecco perché la Madonna ci incoraggia sempre a pregare moltissimo per loro, perché "se i ponti crollano come può il popolo passare dall'altra parte?". Non solo, Ella ha aggiunto: "Vi preparo per i nuovi tempi perché siate perseveranti nella preghiera e saldi nella fede, affinché lo Spirito Santo possa rinnovare la faccia della terra".

Dunque Maria vede benissimo le prove in cui siamo immersi, le sofferenze, le croci che abbiamo da portare, lo ha detto tante volte. Eppure, Lei parla sempre al futuro e ci dice "verranno le prove". Come mai?

Perché, nonostante siamo già nella prova, dobbiamo aspettarci prove più grandi. Non solo, nel medesimo messaggio, la Madonna aggiunge: "Verranno le prove e voi non sarete forti". Di nuovo, occorre domandarsi: perché non saremo forti? La risposta è

sotto gli occhi di tutti: perché lo scopo di vita di molte persone non è una vita cristiana autentica, non è la Vita eterna, non è l'unione con Dio. Per molti l'obbiettivo di vita sono avere e possedere i beni materiali e terreni, vivere la vita per il proprio io e non per Dio. Ecco perché Lei viene a prepararci!

Ma la cosa più terribile e insieme più profetica di questo messaggio viene quando dice: "Il peccato regnerà": mai la Madonna aveva prospettato uno scenario così terribile! Cosa può accadere quando il peccato regna e quando le tenebre sembrano prendere il sopravvento? Maria non ce lo ha detto, però ci ha detto una cosa molto più importante: "Se siete miei vincerete, perché il vostro rifugio sarà il Cuore di mio Figlio Gesù!". Ecco questa, secondo me, è davvero la Luce delle luci. La Madonna in mezzo alle tenebre profetizza l'indirizzo della nostra Salvezza: Gesù Eucaristia.

Non sarà semplice, per questa Salvezza bisognerà lavorare moltissimo perché, prima del trionfo del Cuore Immacolato di Maria, ci sarà un tempo davvero terribile. E infatti, il messaggio di Medjugorje trova conferma e dà continuità al messaggio di Fatima. Quando la Madonna, a Cova d'Iria ha detto: "Alla fine il mio Cuore immacolato trionferà". Usando il termine "trionfo" ha fatto perfettamente capire che prima ci sarà una guerra. Non ci può essere, infatti, trionfo senza guerra.

Allora se siamo qui, se ascoltiamo queste parole, se parliamo di questo... noi dobbiamo avere la consapevolezza che siamo stati scelti dalla Madonna per essere suoi e per vincere e per preparare con Lei la vittoria. Ma soprattutto, se siamo stati scelti da Maria, noi dobbiamo sapere di avere una grazia enorme. Dunque le prove sono e saranno durissime, ma ancor più grande è la Speranza che ci porta la Madre di Dio: il Cuore di Suo Figlio. Se mettiamo Gesù Eucaristia al primo posto alla fine trionferemo e, anche dentro alla tempesta noi saremo nella pace e nella gioia.